

SULMONA: TRE PARTI IN 24 ORE NEL PUNTO NASCITA DA CHIUDERE

19 Maggio 2016



SULMONA – Boom di nascite all'ospedale di Sulmona (L'Aquila), grazie alla nuova tecnica del parto indolore, nel reparto destinato alla chiusura dal nuovo piano di riorganizzazione della sanità abruzzese.

Tre bambini sono venuti alla luce nel giro delle ultime 24 ore e otto nelle ultime due settimane.

Tecnica indolore, che permette alla puerpera di partorire senza dolore assumendo con maschera il gas Livopan, totalmente innocuo per la mamma e il bambino, che unita al trasferimento del reparto nella nuova ala del nosocomio sta portando ad una inversione di rotta, rispetto al dato inferiore ai 500 parti l'anno che ha iscritto l'ospedale di Sulmona nella lista nera di quelli dove chiudere il punto nascita.

Ieri è nato Riccardo De Santis, figlio di una donna aquilana che ha scelto Sulmona per dare alla luce il suo primogenito.

L'obiettivo è ora proprio quello di far salire il numero dei parti, rispetto agli appena 50 registrati nei mesi scorsi, che confermano il trend dei 197 del 2015 e dei 247 del 2014, meno della metà della soglia minima dei 500 da raggiungere per ottenere la salvezza.

La nuova tecnica indolore che certamente porta una mini rivoluzione nel settore ostetrico dell'intera regione, è stata eseguita in un punto nascita che il governo regionale vuole chiudere da personale che ha creduto fortemente in questo progetto ed ha ottenuto la possibilità di offrire alle donne una valida alternativa a tecniche decisamente più invasive.

© 2016 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Bernardo Santini